



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIO-SANITARI  
SETTORE 08 - ASSISTENZA TERRITORIALE - SALUTE MENTALE – DIPENDENZE  
PATOLOGICHE – SALUTE NELLE CARCERI**

---

*Assunto il 18/07/2023*

*Numero Registro Dipartimento 693*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 10207 DEL 18/07/2023**

**Oggetto:** Legge regionale 27 aprile 2015 n.11 – Trasferimento quota sociale anno 2023 in favore delle Aziende del SSR – Acconto 2023.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### PREMESSO CHE

-con legge regionale 27 aprile 2015, n. 11, avente ad oggetto: *“Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale” (Collegato alla manovra di finanza regionale per l’anno 2015)*, pubblicata sul BURC n. 27 del 27 aprile 2015, all’art. 5 (*Disposizioni in materia di prestazioni sociali*) prevede espressamente che *“(omissis) Il complesso delle competenze relative alla quota sociale delle prestazioni in materia socio-sanitaria erogate dalle strutture accreditate (.. ..) , già disciplinate dagli articoli 17 e 18 della legge regionale 5 ottobre 2007, n. 22 e dall’articolo 32 della legge regionale 26 febbraio 2010, n. 8, è trasferito alla responsabilità del Dipartimento Tutela della Salute e Sanità e le corrispondenti attività sono esercitate mediante l’utilizzo delle sole risorse stanziare al capitolo U6201021301, UPB 6.2.01.02, dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale relative al “Fondo regionale per le prestazioni socio-sanitarie” di cui all’articolo 49 della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 47 senza oneri a carico del servizio sanitario regionale”;*

-le strutture socio-sanitarie, definitivamente accreditate ed inserite nell’Albo regionale pubblicato e aggiornato periodicamente sul portale istituzionale della Regione Calabria, stipulano annualmente i contratti, ex art. 8 quinquies del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., con le ASP territorialmente competenti alle quali trasmettono il fatturato delle prestazioni erogate e contrattualizzate;

-per effetto della legge regionale n. 11/2015, il capitolo di spesa U6201021301 del Bilancio regionale, e successivamente il capitolo di spesa U6201021302 del bilancio regionale, per garantire la spesa corrente della quota sociale delle strutture socio-sanitarie, come previsto dalla legge regionale 05 ottobre 2007 – n. 22, sono stati trasferiti nel Bilancio dipartimentale Tutela della Salute e Politiche Sanitarie – quali Risorse autonome regionali;

### CONSIDERATO CHE

-con DCA n. 132 del 17 ottobre 2022 avente ad oggetto: *“Definizione livelli massimi di finanziamento alle Aziende Sanitarie Provinciali per l’acquisto di prestazioni di assistenza riabilitativa psichiatrica, di assistenza sanitaria e socio-sanitaria e di assistenza extra – ospedaliera estensiva, ambulatoriale e domiciliare con oneri a carico del SSR – triennio 2022-2024 erogate dalla rete di assistenza territoriale privata accreditata”* è stato definito il livello massimo di finanziamento per il triennio 2022-2024, per l’acquisto di prestazioni di assistenza territoriale sociosanitaria e sanitaria da privato accreditato;

-le Aziende hanno il compito di monitorare l’andamento delle prestazioni erogate dalle strutture accreditate e contrattualizzate sia al fine di segnalare eventuali scostamenti rispetto alla programmazione della rete territoriale, sia eventuali discrasie rispetto ai bisogni assistenziali della popolazione di riferimento proponendo, eventualmente, opportuni correttivi ai limiti massimi di finanziamento assegnati;

-tutti gli erogatori hanno l’obbligo di inviare i flussi informativi relativi alle prestazioni rese dalle strutture territoriali private accreditate di cui trattasi, secondo le modalità e le tempistiche previste dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

**DATO ATTO** che con Decreto dirigenziale n. 8159 del 12/06/2023 si è proceduto ad impegnare l’importo di € 20.000.000,00 a parziale copertura delle spese destinate al pagamento della quota sociale agli erogatori di prestazioni socio-sanitari in strutture accreditate per l’annualità 2023 da ripartire a titolo di acconto alle Aziende del SSR;

**RITENUTO** necessario, procedere al trasferimento dell’acconto della quota sociale anno 2023, riferito al periodo gennaio – giugno 2023 e parametrato al fatturato conseguito nell’anno 2022, salvo conguagli attivi e passivi da contabilizzare in fase di consuntivo anno 2023;

ACCONTO QUOTA SOCIALE ANNO 2023			
AZIENDA	Fatturato anno 2022 (€)	Acconto anno 2023 (gennaio - giugno 2023)	Impegno di spesa
201 – ASP Cosenza	9.337.602,23	4.668.801,12	Imp. n. 6513/2023
202 – ASP Crotone	3.645.357,27	1.822.678,64	
203 – ASP Catanzaro	6.149.403,83	3.074.701,92	
204 – ASP Vibo Valentia	946.869,56	473.434,78	
205 – ASP Reggio Calabria	3.533.815,56	1.766.907,78	
TOTALE	23.613.048,45	11.806.524,24	

**VISTO** il D.M. 18/05/2017 avente ad oggetto: Armonizzazione sistemi contabili, schemi bilancio, aggiornamento allegati D.lgs n. 118/2011;

**RICHIAMATO** il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporti una spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;

**ATTESTATO:**

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;

- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

**VISTI:**

- Il D.lgs. n 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2022, n. 50 recante "*Legge di stabilità regionale 2023*";
- la Legge Regionale 23 dicembre 2022, n. 51, recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 713 del 28/12/2022 "*Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (art.11 e 39, c. 10, D.Lgs 23/06/2011, n. 118)*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 28 dicembre 2022 recante "*Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (art. 39, c. 10, D.Lgs 23.06.2011, n.118)*";
- la L.R. 13 maggio 1996, n.7, "*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale*" ed in particolare l'art. 28, che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il DCA n. 162 del 18/11/2022 recante "*Approvazione Programma Operativo 2022-2025 predisposto ai sensi dell'articolo 2 comma 88, della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e s.m.i.*";
- il D.D.G. n. 4890 del 05 maggio 2022, avente ad oggetto "*Adempimenti conseguenti alla DGR n. 159 del 20/04/2022. Approvazione micro struttura organizzativa del Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Socio-Sanitari*";
- la D.G.R. n. 159 del 20 aprile 2022 avente ad oggetto: "*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9*";
- il Decreto n. 9684 del 07.07.2023, avente ad oggetto: "*DGR. N. 297 del 23 giugno 2023 - conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Settore n. 8 "Assistenza Territoriale - Salute Mentale – Dipendenze Patologiche – Salute nelle Carceri alla dott.ssa Maria Pompea Bernardi*";

**ACCERTATO** che la spesa viene imputata sul capitolo U6201021302, del Bilancio dipartimentale Tutela della Salute e Politiche Sanitarie – Risorse autonome regionali;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni" e, in particolare:

- l'art. 8-bis, comma 1, che stabilisce che "le Regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all'art. 1 avvalendosi dei Presidi direttamente gestiti dalle Aziende Sanitarie, dalle Aziende Ospedaliere, dalle Aziende universitarie e dagli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'art.8-quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'art. 8-quinquies";

- l'art. 8 quater, comma 2, che prevede che la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui al suddetto art. 8 quinquies;

- l'art. 8 quater, comma 8, per cui, in presenza di una capacità produttiva superiore al fabbisogno determinato in base ai criteri di cui al comma 3, lettera b), le regioni e le unità sanitarie locali attraverso gli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies, sono tenute a porre a carico del servizio sanitario nazionale un volume di attività comunque non superiore a quello previsto dagli indirizzi di programmazione nazionale;

**DATO ATTO** che la tipologia delle prestazioni da rendere da parte di ciascuna struttura privata è quella prevista dagli atti di autorizzazione e accreditamento;

**VISTA** la proposta di liquidazione n.8276/2023 del 17.07.2023, generata telematicamente e allegata al presente atto;

**RITENUTO** necessario trasferire l'importo complessivo di Euro 11.806.524,23 gravando la spesa sul capitolo U6201021302 del bilancio regionale 2023, in favore delle Aziende Sanitarie Provinciali del Servizio Sanitario Regionale finalizzato al pagamento della quota sociale alle strutture del privato accreditato;

**VISTA** la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

**ATTESO** che si è provveduto all'aggiornamento dei dati e delle informazioni indicate dall'art. 22, comma 2 del Decreto Legislativo n. 33 del 2013;

**ATTESTATA**, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto

## DECRETA

**per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:**

**-DI TRASFERIRE** l'importo complessivo di € 11.806.524,23, giusta scheda di liquidazione n. 8276/2023 del 17/07/2023, generata telematicamente e allegata al presente atto, necessario al pagamento dell'acconto anno 2023 della quota sociale in favore delle Aziende del SSR, per come indicato nella tabella sottostante:

ACCONTO QUOTA SOCIALE ANNO 2023			
AZIENDA	Fatturato anno 2022 (€)	Acconto anno 2023 (gennaio - giugno 2023)	Impegno di spesa
201 – ASP Cosenza	9.337.602,23	4.668.801,12	Imp. n. 6513/2023
202 – ASP Crotone	3.645.357,27	1.822.678,64	
203 – ASP Catanzaro	6.149.403,83	3.074.701,92	
204 – ASP Vibo Valentia	946.869,56	473.434,78	
205 – ASP Reggio Calabria	3.533.815,56	1.766.907,78	
TOTALE	23.613.048,45	11.806.524,24	

- **DI DEMANDARE** al Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze, l'emissione dei mandati di pagamento in favore delle ASP del S.S.R., come indicato nella scheda di liquidazione n. 8276/2023 del 17/07/2023, sul capitolo n. U6201021302 del Bilancio regionale competenza anno 2023 che presenta la necessaria disponibilità;

- **DI NOTIFICARE** il presente Atto alle Aziende del S.S.R. interessate;

- **DI PROVVEDERE:**

- alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (*laddove prevista*) e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

- **avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, (nell'ipotesi di atti non soggetti alla giurisdizione del giudice amministrativo, riportare la diversa informazione sui termini e l'autorità cui è possibile ricorrere per impugnare il provvedimento).**

Sottoscritta dal Redattore  
**Maria Giovanna Spada**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente  
**MARIA POMPEA BERNARDI**  
(con firma digitale)